

**PIF
PROGETTI
INTEGRATI DI FILIERA**

Dove eravamo rimasti?

Fase1

Marzo 2022

Presentazione Manifestazione d'interesse Progetti integrati di filiera

Ottobre 2022

Approvazione Progetti Integrati di Filiera

Febbraio 2024

Approvazione Bando da parte dell'OP ARGEA

FASI PROCEDURALI

Oggi

Fase 1

Invio del
**progetto
integrato**

(manifestazione
di interesse)

Conclusa



Fase 2

Presentazione
**DOMANDA
PRIMARIA** da parte
del Capofila

Presentazione
**SINGOLE DOMANDE
DI SOSTEGNO** da
parte di tutti i
partecipanti diretti per
le sotto misure
attivate

Il Rilascio definitivo della Domanda
primaria avviene solo dopo il rilascio delle
singole domande di sostegno

DOMANDA PRIMARIA E SECONDARIA

Quale documentazione bisogna presentare?

DOMANDA PRIMARIA

Progetto di Filiera

Accordo di Filiera

Eventuale Atto costitutivo dell'ATI

DOMANDA SECONDARIA

Relazione Descrittiva tecnico-economica

Computo metrico

Preventivi

Disegni delle opere e degli impianti – Cartografia

Eventuale delibera di approvazione del Progetto
(se Società o Cooperative)

ACCORDO DI FILIERA

ESSERE SOTTOSCRITTO DA TUTTI I SOGGETTI



VINCOLARE GLI STESSI PARTECIPANTI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI E/O AZIONI PREVISTI DAL PROGETTO INTEGRATO



AVERE VALIDITÀ PER ALMENO 5 ANNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO DELL'ULTIMO BENEFICIARIO



DEFINIRE IN MODO DETTAGLIATO LE MODALITÀ DI COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE TRA LE IMPRESE/ENTI CHE LO SOTTOSCRIVONO, CON LO SCOPO DI FINALIZZARE CIASCUN INTERVENTO AL PERSEGUIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE



DEFINIRE LE CONDIZIONI DI RECESSO, EVENTUALI SANZIONI PER INADEMPIENZA

VALUTAZIONE

Ogni domanda viene valutata da una commissione che valuta il raggiungimento del punteggio minimo previsto dalle singole misure



Approvazione tre distinte graduatorie per ogni singola misura

... e se un partner risulta inammissibile/non finanziabile ?

VALUTAZIONE

La commissione valuta se permane l'ammissibilità del progetto integrato



- **Rispetto delle Finalità**
 - **Mantenimento di almeno due partecipanti e beneficiari**
 - **40% del valore dell'investimento complessivamente ammesso**

... e se il progetto integrato non è più ammissibile ?

TUTTI I SOGGETTI PERDONO IL DIRITTO AL CONTRIBUTO

VALUTAZIONE

... e se un partner rinuncia ?



La commissione valuta se permane l'ammissibilità del progetto integrato

... e se il progetto non è più ammissibile ?



Entro 30 giorni dalla comunicazione di rinuncia al Gal è possibile inserire nell'accordo un nuovo soggetto (con analoghe caratteristiche, funzioni e obblighi a quelli del rinunciante) che non comporti modifiche alla graduatoria

DURATA DEI PROGETTI

AVVIO

ENTRO 6 MESI
DALLA CONCESSIONE

ANTICIPAZIONE

ENTRO 3 MESI
DALLA CONCESSIONE

SAL

CONCLUSIONE

9 MESI
ACQUISTO BENI MOBILI

12 MESI
LAVORI, OPERE E
IMPIANTI

BANDI GAL SULCIS IGLESIENTE CAPOTERRA E CAMPIDANO DI CAGLIARI



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA
DE SAARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SAARDIGNA



PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR Sardegna
2014 - 2020



Qualità e sostenibilità
per un distretto
rurale integrato



**IL SUDOVEST
CHE PARTECIPA**

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

IL GAL

Gal Sulcis Iglesiente
Capoterra e Campidano di Cagliari

Attua una **strategia di sviluppo locale**
con un Piano d'azione

Si traduce in azioni di sistema e
bandi di finanziamento per le imprese e il territorio

I PILASTRI DELLA STRATEGIA DEL GAL

**Sostenibilità ambientale,
economica e sociale**

**Linee guida per l'edilizia
sostenibile**

IL TERRITORIO DEL GAL

- Buggerru
- Carloforte
- Domusnovas
- Domus de Maria
- Fluminimaggiore
- Giba
- Gonnese
- Pula
- San Giovanni Suergiu
- Siliqua
- Teulada
- Masainas
- Nuxis
- Perdaxius
- Piscinas
- Tratalias
- Vallermosa
- Villamassargia
- Villaperuccio
- Santadi
- Sant'Anna Arresi
- Sant'Antioco

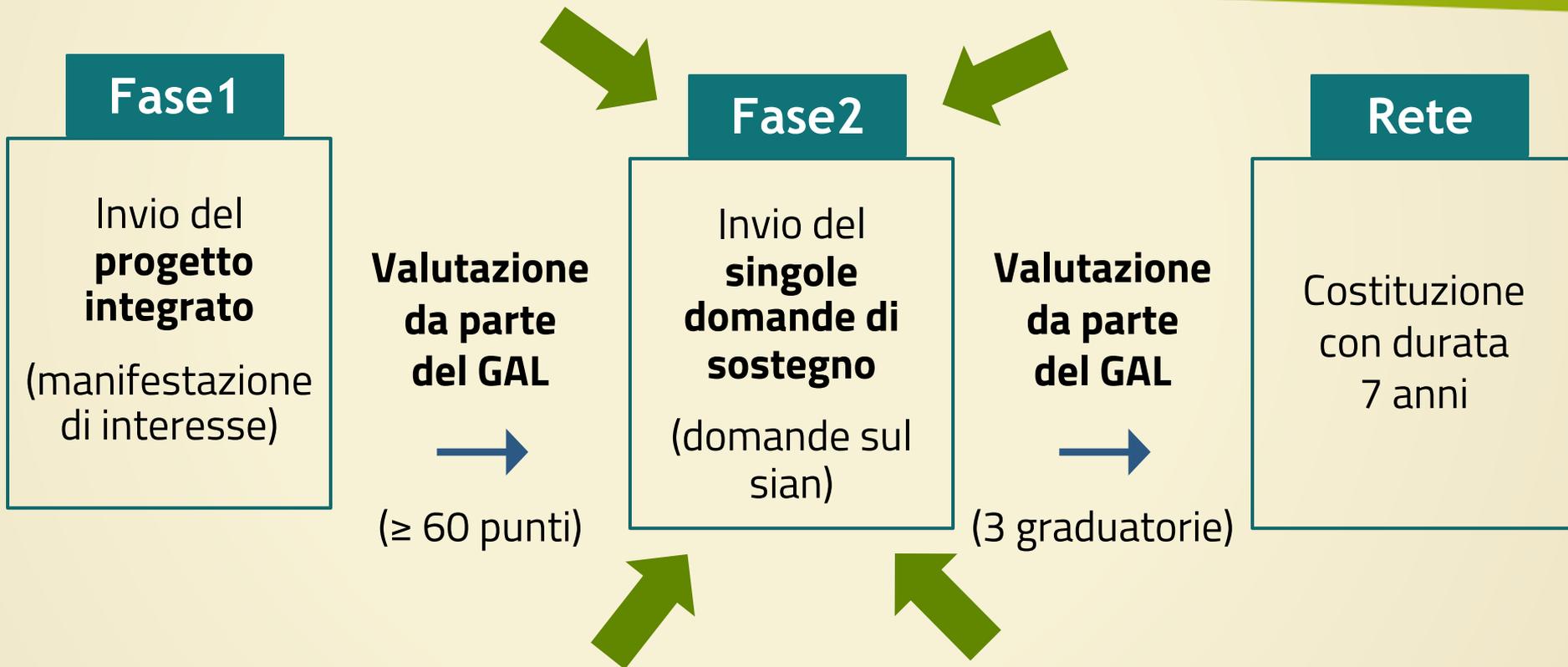
#1

BANDO PIF E PIRT

PIF - PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA

PIRT - PROGETTI INTEGRATI DI RETE TERRITORIALE

FASE 1 → FASE 2 → RETE



INDICAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE SINGOLE MISURE

Progetto integrato



Singole domande di sostegno

INDICAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE SINGOLE MISURE

Promozione e valorizzazione delle filiere di qualità: selezione di Progetti integrati di filiera (PIF):

- 4.1.1 - Sostegno e investimento nelle aziende agricole
- 4.2.1 - Sostegno e investimento a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli
- 6.4.2 Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole

BANDO PIF E PIRT

INTERVENTO 4.1.1

**Sostegno a investimenti nelle aziende
agricole**

Intervento 4.1.1 - OBIETTIVO

Obiettivo dell'intervento è quello di **migliorare la competitività e la sostenibilità** delle aziende agricole, sostenendo investimenti finalizzati alla **ristrutturazione e all'ammodernamento** delle strutture produttive mediante **investimenti mirati** al miglioramento delle prestazioni economiche e alla sostenibilità globale dell'azienda agricola.

Importo misura: € 1.114.060,00

Importo progetto: € 50.000,00

Percentuale aiuto:

- 60% + 20% per zona svantaggiata,
- 40% + 20% per zona non svantaggiata

Modalità di finanziamento: anticipo → SAL → saldo

Intervento 4.1.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole

BENEFICIARI	Contributo massimo concedibile per singolo progetto	Livello del sostegno
Beneficiari della misura 4.1 sono le imprese agricole, singole o associate (imprese costituite in forma societaria) che hanno partecipato in qualità di partner o Capofila ad uno dei PIF approvati	€ 50.000,00	<ul style="list-style-type: none">○ 60% + 20% per zona svantaggiata,○ 40% + 20% per zona non svantaggiata <p style="text-align: center;">*</p>

*La restante parte, non coperta dal finanziamento pubblico, sarà a totale carico dei beneficiari.

Intervento 4.1.1 – Spese ammesse

Miglioramento **condizioni fondiarie**

Risparmio e **efficientamento energetico** e gestione delle deiezioni e dei reflui zootecnici

Sostituzione e smaltimento di coperture e parti in cemento **amianto**

Produzione di **specie vegetali poliennali**

Miglioramento degli **allevamenti** e realizzazione di recinzioni e il ripristino di **muretti a secco**

Miglioramento infrastrutture aziendali

Attrezzature funzionali alle attività di **allevamento** e controllo dei processi produttivi

Approvvigionamento **idrico**

Protezione delle colture e degli allevamenti

Investimenti immateriali

Spese generali

Investimenti per l'irrigazione e l'energia

Acquisto di fabbricati

NB: l'iva non è mai un costo ammissibile

Intervento 4.1.1 – Requisiti ammissibilità (1/2)

- a) **Ambito territoriale:** i 22 comuni dell'area del GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari

- b) **Condizioni di ammissibilità relative ai beneficiari**
L'impresa deve possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
 - iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. con codice ATECO 01;
 - iscrizione all'Anagrafe delle aziende agricole;
 - essere obbligatoriamente un partecipante diretto di un progetto di filiera PIF.
 - avere una dimensione economica aziendale uguale o superiore ad una soglia minima di 15.000 euro calcolata in termini di PST (Produzione Standard Totale).

- c) **Condizioni di ammissibilità relative alla domanda** (dimostrate anche nel piano aziendale)
 - facciano parte di un PIF approvato;
 - concorrano con l'intervento richiesto all'obiettivo generale del PIF;
 - migliorano le prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda agricola.

Intervento 4.1.1 – Requisiti ammissibilità (2/2)

Gli investimenti proposti dalle aziende agricole, nella presente misura, sono ammissibili solo nell'ambito di progetti di filiera (PIF) e nel rispetto delle seguenti **ulteriori condizioni**:

- la **sottoscrizione di un Accordo tra tutti gli operatori** che intendono presentare un Progetto Integrato su una specifica filiera produttiva o artigianale;
- la **condivisione di un Progetto Integrato** e la dimostrazione della **coerenza** e **complementarietà** del singolo intervento con gli obiettivi del PIF;
- il rispetto delle **condizioni specifiche definite dall'operazione di riferimento** (4.1.1 - 4.2.1 – 6.4.2) rispetto della coerenza progettuale
- raggiungimento, da parte di ogni singola domanda di sostegno, di un **punteggio minimo di 60 punti** per le domande che prevedono interventi di tipo infrastrutturale (nuove costruzioni, ristrutturazioni, impianti, ect...) e di 40 punti per le domande che prevedono la sola fornitura di attrezzature, macchinari e impianti.

Intervento 4.1.1 – Criteri di selezione

A) Caratteristiche del proponente e localizzazione

B) Qualità del progetto

C) Sostenibilità ambientale dell'investimento.

Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa coerentemente a quanto previsto nelle Linee guida per l'edilizia sostenibile e la bio-architettura nel Sulcis Iglesiente.

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche	Punti	Punteggio MAX attrib.
<p style="text-align: center;">A) Caratteristiche del proponente e localizzazione</p>	<p>A.1) Localizzazione degli investimenti *i punteggi sono cumulabili</p>	Comuni ricadenti in aree C1-D1	3	5
		Comuni ricadenti in aree C2-D2	2	
		Localizzazione prevalente dell'azienda agricola in Aree naturali protette e/o in siti Natura 2000	2	
	<p>A.2) Giovani imprenditori: l'intervento è proposto da: giovane (persona di età compresa tra 18 e 41 anni non compiuti) oppure società nelle quali almeno il 50% dei soci (del capitale sociale detenuto nel caso di società di capitali) sia costituito da giovani di età inferiore ai 41 anni compiuti).</p>	Sì	2,5	5

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche	Punti	Punteggio MAX attr.
A) Caratteristiche del proponente e localizzazione	A.2) Giovani imprenditori: l'intervento è proposto da: giovane (persona di età compresa tra 18 e 41 anni non compiuti) oppure società nelle quali almeno il 50% dei soci (del capitale sociale detenuto nel caso di società di capitali) sia costituito da giovani di età inferiore ai 41 anni compiuti).	Si	2,5	5
	A.3) Donne: Priorità alle domande presentate da imprese agricole condotte da donne. società nelle quali almeno il 50% dei soci sia donna (50% del capitale sociale detenuto nel caso di società di capitali) sia costituito da donne; Società di persone con maggioranza di soci donne (per le società in accomandita valgono solo i soci accomandatari)	Si	2,5	
	A.4) Priorità alle domande presentate da imprese agricole il cui titolare oppure i soci in caso di imprese associate hanno seguito percorsi di formazione sulle Linee 2A, 3A e 2B della Green & Blue Economy promossi dal GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari e dal FLAG Sardegna Sud Occidentale	Si	10	10

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche	Punti	Punteggio MAX attribuibile
B) Qualità del progetto	B.1) Funzionalità dell'intervento nell'ambito del progetto integrato. Il criterio misura la capacità dell'intervento di contribuire al conseguimento degli obiettivi definiti nel progetto integrato a cui è collegato.	Il piano di progetto contribuisce al conseguimento di 2 degli obiettivi specifici del progetto integrato PIF. (Per l'attribuzione del punteggio devono essere conseguiti almeno 2 obiettivi specifici. Uno contribuisce all'ammissibilità)	15	15
	B.2) Sostenibilità economica del progetto proposto	Il piano di progetto dimostra una redditività futura capace di sostenere l'investimento proposto oltre i 5 anni dalla presentazione della domanda di sostegno	10	10

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche	Punti	Punteggio MAX attribuibile
B) Qualità del progetto	B.3) Innovazione tecnologica del progetto proposto	Il piano di progetto prevede l'introduzione di elementi di innovazione tecnologica che contribuiscono all'ammodernamento delle strutture produttive e sono integrati con la strategia di sviluppo del progetto integrato PIF. Ad esempio l'acquisizione di nuovi macchinari e/o attrezzature o metodi produttivi che siano più efficienti rispetto a quelli tradizionali utilizzati dall'impresa.	5	10
		Il piano di progetto sviluppa interventi innovativi e di integrazione tra la filiera agroalimentare e le altre filiere produttive. Sono sviluppati interventi di collaborazione tra imprese dell'agroalimentare e altre filiere (turistico-ricettiva e dell'artigianato tradizionale) del territorio del GAL.	5	
	B.4) Comparto produttivo interessato dal progetto.	Vitivinicolo	10	10
		Orto-frutta /Cereali	10	
		Olivicolo- oleario	10	
Erbe officinali ed erbe aromatiche e apicoltura		8		
Filiere delle carni (ovicaprino, bovino da carne, suinicolo)	5			

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche	Punti	Punteggio MAX attribuibile
B) Qualità del progetto	B.5) Biodiversità valorizzazione delle specie produttive locali	<p>Il progetto prevede come obiettivo specifico la tutela della biodiversità e la valorizzazione delle specie produttive locali (ossia quelle a marchio DOC; DOP o iscritte nell'elenco dei prodotti agricoli tradizionali (PAT) della RAS https://www.sardegnaagricoltura.it/index.php?xsl=446&s=14&v=9&c=3595&na=1&n=10&o=1 o nel repertorio regionale dell'agrobiodiversità https://www.biodiversitasardegna.it/laore/it/agrobiodiversita/repertorio-regionale/</p>	10	10

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche	Punti	Punteggio MAX attribuibile
<p>C) Sostenibilità ambientale dell'investimento. Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa coerentemente a quanto previsto nelle Linee guida per l'edilizia sostenibile e la bio-architettura nel Sulcis Iglesiente.</p> <p>Per gli interventi di edilizia qui elencati vale la soglia del limite minimo di 10 Punti sul totale di 25 Punti da raggiungere su questo criterio.</p>	<p>C.1) Adozione di sistemi di Edilizia Sostenibile, secondo quanto previsto nelle Linee Guida per l'edilizia sostenibile del GAL Sulcis. I criteri sono applicabili nel caso di ristrutturazioni e/o nuove costruzione di edifici.</p>	<p>Recupero di strutture esistenti tramite interventi, restauro e risanamento conservativo >60%. Rispetto del Criterio 1.1.b. delle schede tecniche.</p>	2	10
		<p>Riutilizzo di terra da scavo/inerti e/o di componenti da demolizione/recupero. Percentuale > al 30% Rispetto del criterio 1.1.a. delle Schede tecniche.</p>	2	
		<p>Utilizzo di risorse provenienti nella filiera territoriale della Sardegna > al 30% Rispetto del criterio 1.3. delle Schede tecniche.</p>	2	
		<p>Miglioramento del livello di comfort indoor (Acustico / Qualità dell'aria) Miglioramento del comfort acustico rispetto alla normativa vigente. Classe II e I. Qualità dell'aria: Ventilazione meccanica controllata presente - elevata permeabilità del vapore acqueo. * Il punteggio verrà attribuito se presente almeno uno dei criteri. Rispetto del criterio 1.5 delle Schede tecniche.</p>	2	
		<p>Utilizzo di materiali naturali della bioedilizia in misura >al 40%. Rispetto del criterio 1.2. delle Schede tecniche.</p>	2	

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche	Punti	Punteggio MAX attribuibile
<p>C) Sostenibilità ambientale dell'investimento. Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa coerentemente a quanto previsto nelle Linee guida per l'edilizia sostenibile e la bio-architettura nel Sulcis Iglesiente.</p> <p>Per gli interventi di edilizia qui elencati vale la soglia del limite minimo di 10 Punti sul totale di 25 Punti da raggiungere su questo criterio.</p>	<p>C.2) Elevata efficienza energetica degli edifici aziendali (da ristrutturare o costruire ex novo) secondo quanto previsto nelle Linee Guida per l'edilizia sostenibile del GAL Sulcis.</p>	<p>Il progetto prevede la realizzazione di impianti con elevati livelli di efficienza energetica. Misurazione dell'indice di prestazione energetica globale rinnovabile >70% Rispetto del criterio 2.1. delle Schede tecniche.</p>	2	5
		<p>Il progetto prevede interventi relativi alla realizzazione dell'involucro edilizio energeticamente efficientato ed efficiente con l'utilizzo di prodotti prevalentemente naturali e provenienti dalla Sardegna per una misura >50%. Rispetto del criterio 2.2.a. delle Schede tecniche.</p>	2	
		<p>Il progetto prevede interventi di sostituzione di componenti edili opachi e trasparenti in misura > al 30% Rispetto del criterio 2.3 delle Schede tecniche.</p>	1	
	<p>C.3) Interventi che prevedono la tutela/valorizzazione paesaggistica e sostenibilità territoriale</p>	<p>Il progetto prevede l'utilizzo di tecnologie e di materiali che si riferiscano alle tradizioni locali per tutti gli elementi visibili dall'esterno. Rispetto del criterio 4.1.a delle Schede tecniche.</p>	6	10
	<p>Il progetto prevede interventi di demolizione delle recinzioni in blocchi di cemento, in rete, di con elementi prefabbricati...o altri manufatti, e la ricostruzione con muratura tradizionale a secco con pietra locale, Rispetto del criterio 4.2 delle Schede tecniche. Obiettivo 2.</p>	4		
PUNTEGGIO TOTALE				100

BANDO PIF E PIRT

Intervento 4.2.1

**Sostegno a investimenti a favore della
trasformazione/commercializzazione e/o
dello sviluppo dei prodotti agricoli**

Intervento 4.2.1 - OBIETTIVO

Misura 4.2.1 "Sostegno a investimenti a favore della **trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo** dei prodotti agricoli" prevede il sostegno per **investimenti materiali o immateriali** finalizzati alla trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli. Gli investimenti saranno indirizzati a :

- ✓ **realizzare, ammodernare e razionalizzare le strutture produttive** dedicate alla **trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli**,
- ✓ a **migliorare gli standard qualitativi** e a **sviluppare nuovi prodotti**,
- ✓ affrontare **nuovi segmenti di mercato** nell'ambito di un progetto integrato di filiera PIF.

Importo misura: € 645.695,00

Importo progetto: € 100.000,00

Percentuale aiuto: 40%+ 20 %

Modalità di finanziamento: anticipo → SAL → saldo

Intervento 4.2.1 - Investimenti a sostegno della trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

BENEFICIARI	Contributo massimo concedibile per singolo progetto	Livello del sostegno
<p>Le MPMI agroindustriali e le imprese agricole singole o in forma societaria che hanno partecipato in qualità di partner o Capofila ad uno dei PIF approvati.</p>	<p>€ 100.000,00</p>	<p>l'intensità dell'aiuto è fissata nella percentuale del 40% + 20% degli investimenti riconosciuti ammissibili.</p>

Intervento 4.2.1 - Spese ammissibili

Investimenti che riguardano la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca.

Investimenti di tipo **edilizio** destinati alla **trasformazione**

Acquisto o acquisizione di **macchine e/o attrezzature**

Acquisto di **veicoli stradali** se coerenti con il progetto di filiera/rete

Acquisto o acquisizione di attrezzature fisse ed impianti nuovi

Realizzazione di impianti per la produzione e lo stoccaggio di **energia** da fonti rinnovabili

Investimenti per il risparmio **idrico**

Acquisto di immobili

Spese generali

NB: l'iva non è un costo ammissibile

Intervento 4.2.1 - Requisiti di ammissibilità (1/3)

- a) **Ambito territoriale:** i 22 comuni dell'area del GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari

- b) **Condizioni di ammissibilità relative ai beneficiari**
L'impresa deve possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
 - Essere una MPMI;
 - iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
 - avere il codice Ateco di riferimento, come previsto nel bando;
 - Costituzione aggiornamento del fascicolo aziendale;

- c) **Condizioni di ammissibilità relative alla domanda (dimostrate anche nel piano aziendale)**
 - essere obbligatoriamente un partecipante diretto di un progetto di filiera PIF che ha raggiunto il punteggio minimo di 60 punti e quindi facciano parte di un PIF approvato;
 - concorrano con l'intervento richiesto all'obiettivo generale del PIF;

Intervento 4.2.1 - Requisiti di ammissibilità (2/3)

Gli investimenti proposti dalle aziende agricole, nella presente misura, sono ammissibili solo nell'ambito di progetti di filiera (PIF) e nel rispetto delle seguenti **ulteriori condizioni**:

- la **sottoscrizione di un Accordo tra tutti gli operatori** che intendono presentare un Progetto Integrato su una specifica filiera produttiva o artigianale;
- dimostrazione del raggiungimento di concreti obiettivi di sviluppo dell'impresa, miglioramento dei processi produttivi e innovazione
- la condivisione di un Progetto Integrato e la dimostrazione della **coerenza e complementarità** del singolo intervento con gli obiettivi del PIF;
- il rispetto delle **condizioni specifiche definite dall'operazione di riferimento** (4.1.1 - 4.2.1 – 6.4.2) rispetto della coerenza progettuale

Intervento 4.2.1 - Requisiti di ammissibilità (3/3)

Gli investimenti proposti dalle aziende agricole, nella presente misura, sono ammissibili solo nell'ambito di progetti di filiera (PIF) e nel rispetto delle seguenti **ulteriori condizioni**:

- raggiungimento, da parte di ogni singola domanda di sostegno, di un **punteggio minimo** di 60 punti per le domande che prevedono interventi di tipo infrastrutturale (nuove costruzioni, ristrutturazioni, impianti, ect...) e di 40 punti per le domande che prevedono la sola fornitura di attrezzature, macchinari e impianti.
- Sostenibilità economica e secondo le Linee guida per l'edilizia sostenibile
- Disponibilità giuridica del bene immobile
- presentazione di una sola Domanda di Sostegno sulla presente misura

Intervento 4.2.1 – Criteri di selezione

A) Caratteristiche del proponente e localizzazione

B) Qualità del progetto

C) Sostenibilità ambientale dell'investimento.

Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa coerentemente a quanto previsto nelle Linee guida per l'edilizia sostenibile e la bio-architettura nel Sulcis Iglesiente.

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche	Punti	Punteggio MAX attribuibile
<p>A) Caratteristiche del proponente e localizzazione</p>	<p>A.1) Localizzazione degli investimenti *i punteggi sono cumulabili (a-c e b-c)</p>	<p>Comuni ricadenti in aree C1-D1</p>	<p>3</p>	<p>5</p>
		<p>Comuni ricadenti in aree C2-D2</p>	<p>2</p>	
		<p>Localizzazione prevalente dell'azienda agricola in Aree naturali protette e/o in siti Natura 2000</p>	<p>2</p>	

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche	Punti	Punteggio MAX attribuibile
A) Caratteristiche del proponente e localizzazione	A.2) Giovani imprenditori: l'intervento è proposto da: giovane (persona di età compresa tra 18 e 41 anni non compiuti) oppure società nelle quali almeno il 50% dei soci (del capitale sociale detenuto nel caso di società di capitali) sia costituito da giovani di età inferiore ai 41 anni compiuti).	Si	2,5	5
	A.3) Donne: Priorità alle domande presentate da imprese agricole condotte da donne. società nelle quali almeno il 50% dei soci sia donna (50% del capitale sociale detenuto nel caso di società di capitali) sia costituito da donne; Società di persone con maggioranza di soci donne (per le società in accomandita valgono solo i soci accomandatari)	Si	2,5	
	A.4) Priorità alle domande presentate da imprese agricole il cui titolare oppure i soci in caso di imprese associate hanno seguito percorsi di formazione sulle Linee 2A, 3A e 2B della Green & Blue Economy promossi dal GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari e dal FLAG Sardegna Sud Occidentale	Si	10	10

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche	Punti	Punteggio MAX attribuibile
B) Qualità del progetto	<p>B.1) Funzionalità dell'intervento nell'ambito del progetto integrato. Il criterio misura la capacità dell'intervento di contribuire al conseguimento degli obiettivi definiti nel progetto integrato a cui è collegato.</p>	<p>Il piano di progetto contribuisce al conseguimento di 2 degli obiettivi specifici del progetto integrato PIF. (Per l'attribuzione del punteggio devono essere conseguiti almeno 2 obiettivi specifici. Uno contribuisce all'ammissibilità)</p>	10	10
	<p>B.2) Sostenibilità economica del progetto proposto</p>	<p>Il piano di progetto dimostra una redditività futura capace di sostenere l'investimento proposto oltre i 5 anni dalla presentazione della domanda di sostegno</p>	5	5

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche	Punti	Punteggio MAX attribuibile
B) Qualità del progetto	B.3) Innovazione tecnologica del progetto proposto	Il piano di progetto prevede l'introduzione di elementi di innovazione tecnologica che contribuiscono all'ammodernamento delle strutture produttive e sono integrati con la strategia di sviluppo del progetto integrato PIF. Ad esempio l'acquisizione di nuovi macchinari e/o attrezzature o metodi produttivi che siano più efficienti rispetto a quelli tradizionali utilizzati dall'impresa.	5	10
		Il piano di progetto sviluppa interventi innovativi e di integrazione tra la filiera agroalimentare e le altre filiere produttive. Sono sviluppati interventi di collaborazione tra imprese dell'agroalimentare e altre filiere (turistico-ricettiva e dell'artigianato tradizionale) del territorio del GAL.	5	
	B.4) Comparto produttivo interessato dal progetto.	Vitivinicolo*	10	10
		Orto-frutta /Cereali	10	
		Olivicolo Oleario	10	
		Erbe officinali e aromatiche e apicoltura	8	
		Filiera delle carni (ovicaprino, bovino, suinicolo)	5	

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche	Punti	Punteggio MAX attribuibile
B) Qualità del progetto	B.5) Biodiversità valorizzazione delle specie produttive locali	<p>L'intervento riguarda la tutela della biodiversità e la valorizzazione delle specie produttive locali (ossia iscritte nell'elenco dei prodotti agricoli tradizionali (PAT) della RAS https://www.sardegnaagricoltura.it/index.php?xsl=446&s=14&v=9&c=3595&na=1&n=10&o=1</p> <p>o nel repertorio regionale dell'agrobiodiversità https://www.biodiversitasardegna.it/laore/it/agrobiodiversita/repertorio-regionale/</p>	10	10
	B.6) Valorizzazione delle produzioni a marchio di qualità	Il progetto riguarda la valorizzazione delle produzioni a marchio di qualità DOP, DOC, IGP ect. specificatamente riferibili all'area GAL	5	5

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche	Punti	Punteggio MAX attribuibile
C) Sostenibilità ambientale dell'investimento. Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa coerentemente a quanto previsto nelle Linee guida per l'edilizia sostenibile e la bio-architettura nel Sulcis Iglesiente. Per gli interventi di edilizia qui elencati vale la soglia del limite minimo di 10 Punti sul totale di 25 Punti da raggiungere su questo criterio.	C.1) Adozione di sistemi di Edilizia Sostenibile, secondo quanto previsto nelle Linee Guida per l'edilizia sostenibile del GAL Sulcis. I criteri sono applicabili nel caso di ristrutturazioni e/o nuove costruzione di edifici.	Recupero di strutture esistenti tramite interventi di restauro e risanamento conservativo >60%. Rispetto del criterio 1.1b delle Schede tecniche.	5	15
		Utilizzo di materiali naturali della bioedilizia in misura > al 40%. Rispetto del criterio 1.2 delle Schede tecniche.	5	
		Utilizzo di risorse provenienti dalla filiera territoriale della Sardegna >al 30%. Rispetto del criterio 1.3 delle Schede tecniche.	2	
		Impiego di soluzioni bioclimatiche per la climatizzazione naturale degli edifici nel periodo invernale >15%/>40%. Rispetto del criterio 1.4a delle Schede tecniche.	1	
		Impiego di soluzioni bioclimatiche per la climatizzazione naturale degli edifici nel periodo estivo. Il parametro è soddisfatto se sono presenti i seguenti criteri: Presenza di ventilazione trasversale per l'ottimizzazione del raffrescamento notturno o sistemi di scambiatore terra aria; Sistemi di schermatura solare; Elevato sfasamento termico dell'involucro (>10h); presenza di elevata capacità termica areica dell'involucro interno (>40 kJ/m2K) per assorbimento carichi interni. Rispetto del criterio 1.4b delle Schede tecniche.	1	
		Miglioramento del livello di comfort indoor (Acustico / Qualità dell'aria) Miglioramento del confort acustico rispetto alla normativa vigente. Classe II e I. Qualità dell'aria: Ventilazione meccanica controllata presente -elevata permeabilità del vapore acqueo. * Il punteggio verrà attribuito se presente almeno uno dei criteri. Rispetto del criterio 1.5 delle Schede tecniche.	1	

<p>C) Sostenibilità ambientale dell'investimento. Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa coerentemente a quanto previsto nelle Linee guida per l'edilizia sostenibile e la bio-architettura nel Sulcis Iglesiente.</p>	<p>C.2) Elevata efficienza energetica degli edifici aziendali (da ristrutturare o costruire ex novo) secondo quanto previsto nelle Linee Guida per l'edilizia sostenibile del GAL Sulcis.</p>	<p>Il progetto prevede la realizzazione di impianti con elevati livelli di efficienza energetica. Misurazione dell'indice di prestazione energetica globale rinnovabile >70%. Rispetto del criterio 2.1 delle Schede tecniche.</p>	2	<p>5</p>
		<p>Il progetto prevede interventi relativi alla realizzazione dell'involucro edilizio energeticamente efficientato ed efficiente con l'utilizzo di prodotti prevalentemente naturali e provenienti dalla Sardegna per una misura >50%. Rispetto del criterio 2.2a delle Schede tecniche.</p>	1	
		<p>Il progetto prevede interventi di sostituzione di componenti edili opachi e trasparenti in misura > al 30%. Rispetto del criterio 2.3 delle Schede tecniche.</p>	1	
		<p>Il progetto prevede l'impiego di energie rinnovabili verso livelli nZEB in ambito mediterraneo. Presente >90%. Rispetto del criterio 2.4 delle Schede tecniche.</p>	1	
<p><i>Per gli interventi di edilizia qui elencati vale la soglia del limite minimo di 10 Punti sul totale di 25 Punti da raggiungere su questo criterio.</i></p>	<p>C.3) Gestione sostenibile delle risorse idriche</p>	<p>Il progetto prevede la realizzazione di impianti per il risparmio idrico. Il criterio è soddisfatto se sono presenti almeno uno dei due elementi: sistemi di erogazione a risparmio idrico >80%; Impianto di potabilizzazione. Rispetto del criterio 3.1 delle Schede tecniche.</p>	3	<p>5</p>

<p>C) Sostenibilità ambientale dell'investimento. Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa coerentemente a quanto previsto nelle Linee guida per l'edilizia sostenibile e la bio-architettura nel Sulcis Iglesiente.</p> <p><i>Per gli interventi di edilizia qui elencati vale la soglia del limite minimo di 10 Punti sul totale di 25 Punti da raggiungere su questo criterio.</i></p>	<p>C.4) Arredi, Mobili ed attrezzatura preferibilmente di provenienza regionale ed ecologici inteso come da CAM</p>	<p>Mobili arredi ed attrezzatura prive di sostanze nocive come da art. 321 dei CAM.</p>	1	5
		<p>Mobili arredi ed attrezzatura che usano prevalentemente risorse e materiali naturali rinnovabili</p>	1	
		<p>Il progetto prevede l'acquisto di mobili, arredi ed attrezzatura che garantiscono disassemblabilità a fine ciclo vita.</p>	1	
		<p>Il progetto prevede l'acquisto di mobili, arredi ed attrezzatura di produzione artigianale basata sull'utilizzo di materiali locali della Sardegna e prodotti sul territorio regionale</p>	2	
<p>Totale</p>				100

BANDO PIF E PIRT

Intervento 6.4.2

**Sostegno a investimenti per lo sviluppo di
imprese extra-agricole**

Intervento 6.4.2 - OBIETTIVO

Obiettivo principale della misura è lo **sviluppo e la creazione di attività non-agricole** in grado di produrre **innovazione** di prodotto o di processo, generare e trattenere valore aggiunto mediante una migliore integrazione nelle filiere e un rafforzamento dei legami tra i settori trainanti dell'economia rurale, quali **l'agroalimentare, il turismo eno-gastronomico ed escursionistico, l'artigianato tradizionale, i servizi.**

Importo misura: € 272.250,00

Importo progetto: € 100.000,00

Percentuale aiuto: 80%

Modalità di finanziamento: anticipo → SAL → saldo

Intervento Intervento 6.4.2

Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole

BENEFICIARI	Contributo massimo concedibile per singolo progetto	Livello del sostegno
<ul style="list-style-type: none">• le micro e piccole imprese non agricole che operano nell'area dei 22 comuni LEADER del GAL• con sede Legale nelle zone rurali della Sardegna (aree A, B, C, D),• che hanno partecipato in qualità di partner o Capofila ad uno dei PIF approvati.	€ 100.000,00	l'intensità dell'aiuto è fissata nella percentuale dell'80% degli investimenti riconosciuti ammissibili

- microimprese quelle che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;
- piccole imprese quelle che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

Spese ammesse 6.4.2 - Sostegno a investimenti per le attività extra-agricole

- costruzione o miglioramento di beni immobili; compatibili con quanto previsto dalle Linee Guida edilizia sostenibile nel Sulcis Iglesiente
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e arredi
- spese generali direttamente collegate alle spese di cui alle lettere a) e b) progettazione e direzione dei lavori;
- compensi per consulenze, studi di fattibilità (valut. ambientali)
- spese per consulenza tecnica, garanzie fideiussorie e per la tenuta del c/c
- investimenti immateriali
- acquisto di macchine e/o attrezzature mobili comprese quelle informatiche
- impianti, dispositivi, interventi che non modificano le strutture edilizie, specificamente dedicati all'efficientamento energetico
- investimenti finalizzati al miglioramento ed all'implementazione dei servizi offerti ai turisti e a persone con disabilità/difficoltà motorie
- Investimenti per il risparmio idrico

Intervento 6.4.2 - Requisiti di ammissibilità (1/3)

- a) **Ambito territoriale:** i 22 comuni dell'area del GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari

- b) **Condizioni di ammissibilità relative ai beneficiari**
Essere un micro o piccola impresa non agricola e:
 - iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
 - essere obbligatoriamente un partecipante diretto di un progetto di filiera PIF che ha raggiunto il punteggio minimi di 60 punti;
 - avere costituito/aggiornato il fascicolo aziendale sul SIAN.

- c) **Condizioni di ammissibilità relative alla domanda**
Gli investimenti finanziati non devono riguardare la creazione o il sostegno di attività il cui prodotto sia incluso nell'Allegato I del Trattato (non deve trattarsi di prodotto agricolo).

Intervento 6.4.2 – Criteri di selezione

A) Caratteristiche del proponente e localizzazione

B) Qualità del progetto

C) Sostenibilità ambientale dell'investimento.

Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa coerentemente a quanto previsto nelle Linee guida per l'edilizia sostenibile e la bio-architettura nel Sulcis Iglesiente.

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche	Punti	Punteggio massimo attribuibile
A) Caratteristiche del proponente e localizzazione	A.1) Localizzazione degli investimenti *i punteggi sono cumulabili	Comuni ricadenti in aree C1-D1	3	5
		Comuni ricadenti in aree C2-D2	2	
		Localizzazione prevalente dell'azienda agricola in Aree naturali protette e/o in siti Natura 2000	2	

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche	Punti	Punteggio massimo attribuibile
A) Caratteristiche del proponente e localizzazione	A.2) Giovani imprenditori: l'intervento è proposto da: giovane (persona di età compresa tra 18 e 41 anni non compiuti) oppure società nelle quali almeno il 50% dei soci (del capitale sociale detenuto nel caso di società di capitali) sia costituito da giovani di età inferiore ai 41 anni compiuti)	Si	2,5	5
	A.3) Donne: Priorità alle domande presentate da imprese agricole condotte da donne. società nelle quali almeno il 50% dei soci sia donna (50% del capitale sociale detenuto nel caso di società di capitali) sia costituito da donne; Società di persone con maggioranza di soci donne (per le società in accomandita valgono solo i soci accomandatari)	Si	2,5	

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche	Punti	Punteggio MAX attr.
A) Caratteristiche del proponente e localizzazione	A.4) Il proponente ha seguito percorsi di formazione sulle Linee 2A, 3A e 2B della Green & Blue Economy promossi dal GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari e dal FLAG Sardegna Sud Occidentale	Si	10	10
	B.1) Funzionalità dell'intervento nell'ambito del progetto integrato. Il criterio misura la capacità dell'intervento di contribuire al conseguimento degli obiettivi definiti nel progetto integrato a cui è collegato.	Il piano di progetto contribuisce al conseguimento di 2 degli obiettivi specifici del progetto integrato PIF. (Per l'attribuzione del punteggio devono essere conseguiti almeno 2 obiettivi specifici. Uno contribuisce all'ammissibilità)	15	15
B) Qualità del progetto	B.2) Sostenibilità economica del progetto proposto	Il piano di progetto dimostra una redditività futura capace di sostenere l'investimento proposto oltre i 5 anni dalla presentazione della domanda di sostegno	5	5

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche	Punti	Punteggio MAX attr.
B) Qualità del progetto	B.3) Innovazione tecnologica del progetto proposto	<p>Il piano di progetto prevede l'introduzione di elementi di innovazione tecnologica che contribuiscono all'ammodernamento delle strutture produttive e sono integrati con la strategia di sviluppo del progetto integrato PIF. Ad esempio l'acquisizione di nuovi macchinari e/o attrezzature o metodi produttivi che siano più efficienti rispetto a quelli tradizionali utilizzati dall'impresa.</p>	5	10
		<p>Il piano di progetto sviluppa azioni innovative e di integrazione tra i settori dell'agroalimentare e/o dell'artigianato tradizionale con i settori del turismo enogastronomico e dei servizi. Sono sviluppate azioni di collaborazione tra imprese dell'agroalimentare e dell'artigianato tradizionale del territorio del GAL.</p>	5	

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche	Punti	Punteggio MAX attr.
B) Qualità del progetto	B.4) Settori di diversificazione interessati dal progetto	Creatività, cultura e turismo rurale	10	10
		Artigianato innovativo	10	
		Bioeconomia	8	
		Servizi TIC	8	
		Ambiente e green economy	8	
	B.5) Complementarietà del progetto proposto con altre progettualità	Il piano di progetto prevede l'introduzione di nuovi prodotti/servizi che sono integrati con la strategia turistica del territorio del GAL (es. strada del Carignano del Sulcis, Cammino minerario di Santa Barbara, le Vie del Sale e del Vento, il turismo balneare e marinaro ecc...)	10	

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche	Punti	Punteggio MAX attr.
<p>C) Sostenibilità ambientale dell'investimento. Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa coerentemente a quanto previsto nelle Linee guida per l'edilizia sostenibile e la bioarchitettura nel Sulcis Iglesiente.</p> <p>Per gli interventi di edilizia residenziale qui elencati vale la soglia del limite minimo di 10 Punti sul totale di 25 Punti da raggiungere su questo criterio.</p>	<p>C.1) Adozione di sistemi di Edilizia Sostenibile, secondo quanto previsto nelle Linee Guida per l'edilizia sostenibile del GAL Sulcis.</p>	<p>Recupero di strutture esistenti tramite interventi di restauro e risanamento conservativo >60% Rispetto del criterio 1.1.b delle Schede tecniche</p>	5	5
		<p>Utilizzo di materiali naturali della bioedilizia in misura >al 40%. Rispetto del criterio 1.2 delle Schede tecniche</p>	2	
		<p>Utilizzo di risorse provenienti dalla filiera territoriale della Sardegna >al 30% Rispetto del criterio 1.3 delle Schede tecniche</p>	5	
		<p>Impiego di soluzioni bioclimatiche per la climatizzazione naturale degli edifici nel periodo invernale >15%/>40% Rispetto del criterio 1.4.a delle Schede tecniche</p>	1	
		<p>Impiego di soluzioni bioclimatiche per la climatizzazione naturale degli edifici nel periodo estivo. il parametro è soddisfatto se sono presenti i seguenti criteri: Presenza di ventilazione trasversale per l'ottimizzazione del raffrescamento notturno o sistemi di scambiatore terra aria; Sistemi di schermatura solare; Elevato sfasamento termico dell'involucro (>10h); presenza di elevata capacità termica areica dell'involucro interno (>40 kJ/m2K) per assorbimento carichi interni. Rispetto del criterio 1.4.b delle Schede tecniche</p>	1	
		<p>Miglioramento del livello di comfort indoor (Acustico / Qualità dell'aria) Miglioramento del comfort acustico rispetto alla normativa vigente. Classe II e I. Qualità dell'aria: Ventilazione meccanica controllata presente -elevata permeabilità del vapore acqueo. * Il punteggio verrà attribuito se presente almeno uno dei criteri. Rispetto del criterio 1.5 delle Schede tecniche</p>	1	

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche	Punti	Punteggio MAX attr.
<p align="center">C) Sostenibilità ambientale dell'investimento.</p>	<p align="center">C.2) Elevata efficienza energetica degli edifici aziendali (da ristrutturare o costruire ex novo) secondo quanto previsto nelle Linee Guida per l'edilizia sostenibile del GAL Sulcis.</p>	<p align="center">Il progetto prevede la realizzazione di impianti con elevati livelli di efficienza energetica. Misurazione dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile. Percentuale di riduzione >70% Rispetto del criterio 2.1 delle Schede tecniche</p>	2	<p align="center">5</p>
		<p align="center">Il progetto prevede interventi relativi alla realizzazione dell'involucro edilizio energeticamente efficientato ed efficiente con l'utilizzo di prodotti prevalentemente naturali e provenienti dalla Sardegna per una misura >50%. Rispetto del criterio 2.2.a delle Schede tecniche</p>	1	
		<p align="center">Il progetto prevede interventi di sostituzione di componenti edilizi opachi e trasparenti in misura > al 30%. Rispetto del criterio 2.3 delle Schede tecniche</p>	1	
		<p align="center">Il progetto prevede l'impiego di energie rinnovabili verso livelli nZEB in ambito mediterraneo. Presente >90%. Rispetto del criterio 2.4 delle Schede tecniche</p>	1	

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche	Punti	Punteggio MAX attr.
C) Sostenibilità ambientale dell'investimento.	C.3) Interventi che determinano risparmio idrico	Il progetto prevede la realizzazione di impianti per il risparmio idrico. Il criterio è soddisfatto se sono presenti almeno uno dei due elementi: sistemi di erogazione a risparmio idrico >80%; Impianto di potabilizzazione. Rispetto del criterio 3.1. delle Schede tecniche	2	3
		Utilizzo sistemi di recupero/riciclo e di accumulo idrico. rispetto del criterio 3.4.delle Schede tecniche.	1	
	C.4) Interventi che prevedono la tutela/ valorizzazione paesaggistica e di sostenibilità territoriale	Il progetto prevede l'utilizzo di tecnologie e di materiali che si riferiscano alle tradizioni locali per tutti gli elementi visibili dall'esterno, Rispetto del criterio 4.1 delle Schede tecniche	2	2

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche	Punti	Punteggio MAX attr.
C) Sostenibilità ambientale dell'investimento.	C.5) Mobili ed attrezzatura preferibilmente di provenienza regionale ed ecologici inteso come da CAM	Mobili arredi ed attrezzatura prive di sostanze nocive come da art. 321 dei CAM	1	5
		Mobili arredi ed attrezzatura che usano prevalentemente risorse e materiali naturali rinnovabili	1	
		Il progetto prevede l'acquisto di mobili, arredi ed attrezzatura che garantiscono disassemblabilità a fine ciclo vita.	1	
		Il progetto prevede l'acquisto di mobili, arredi ed attrezzatura di produzione artigianale basata sull'utilizzo di materiali locali della Sardegna e prodotti sul territorio regionale	2	

Intervento 6.4.2 – Criteri di selezione

La domanda di aiuto è finanziabile se:

- ✓ In caso di interventi infrastrutturali (nuova costruzione o ristrutturazione e/o adeguamento di immobili) ottiene un punteggio totale minimo pari ad almeno 10 punti nella sezione "C) Sostenibilità ambientale dell'investimento. Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa coerentemente a quanto previsto nelle Linee guida per l'edilizia sostenibile e la bioarchitettura nel Sulcis Iglesiente".

Se il punteggio ottenuto è inferiore a 10 punti sui 25 disponibili nella sezione C) l'intervento non sarà ritenuto ammissibile e finanziabile;



Supporto tecnico Gal

(sportello bandi)

- **Workshop di approfondimento**
(anche su richiesta)
- **FAQ**
- **Supporto telefonico e via email**
- **Incontri di supporto specialistico**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AL GAL per la
fase 2 SUL SIAN

ENTRO IL 30 APRILE 2024

www.galsulcisiglesiente.it

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Sede GAL – Via Aldo Moro, 6 –
Masainas
0781 697025